

Oggetto: Considerazioni in merito alle Osservazioni pervenute.

Con l'intento di assumere i contributi della comunità locale, il Comune di Novi ha ritenuto utile diffondere la bozza delle *"Norme di specificazione degli interventi sugli edifici del territorio rurale soggetti a tutela dal PRG, a seguito degli eventi sismici del maggio 2012"* di cui è prevista l'approvazione da parte del Consiglio comunale, in anticipazione rispetto al Piano della Ricostruzione.

Le note pervenute richiamano estratti della LR 16/2012, ben nota all'Amministrazione Comunale. Si conferma che i diversi articoli richiamati nella nota citata, non necessitano, per essere applicati, di essere richiamati in nessun atto dell'Amministrazione Comunale, poiché sono vigenti e possono trovare applicazione diretta, all'avverarsi delle diverse fattispecie ivi richiamate.

Le *"Norme di specificazione degli interventi sugli edifici del territorio rurale soggetti a tutela dal PRG, a seguito degli eventi sismici del maggio 2012"* sono state predisposte in anticipazione rispetto al Piano della Ricostruzione, così come espressamente previsto dalla LR 16/2012 per dettagliare e meglio specificare le condizioni per le quali la legge regionale citata affida ai comuni l'esplicitazione.

In particolare, le *"Norme di specificazione degli interventi sugli edifici del territorio rurale soggetti a tutela dal PRG, a seguito degli eventi sismici del maggio 2012"* dettagliano gli elementi che soddisfano la condizione imposta dall'art. 9 della LR 16/2012 circa la necessità di progettare gli edifici da ricostruire *"con riferimento alle tipologie architettoniche e compositive e nel rispetto dei materiali della tradizione locale e delle tecniche costruttive, presenti nel territorio comunale e che connotano il paesaggio rurale"*

Si precisa, anche al fine di non equivocare sui contenuti del testo legislativo, che:

- l'Ordinanza commissariale n. 60/2013 ha precisato in modo inequivocabile cosa si debba intendere per *"interamente crollati"* circostanziando così la fattispecie dei casi in cui non trova applicazione la disciplina di tutela del PRG,
- la LR 16/2013 prevede che possa essere richiesta la revisione del vincolo, presentando un'apposita perizia asseverata, ma è necessario che vi siano i presupposti per l'accoglimento della richiesta che non è quindi automaticamente rilasciata. Diversamente la LR 16/2012 avrebbe dovuto prevedere che non di richiesta si trattava, ma di semplice comunicazione.

Al di fuori dell'avveramento di queste fattispecie, è il Piano della Ricostruzione che stabilisce la conferma o la eliminazione dei vincoli imposti dalla pianificazione sugli edifici di interesse storico-architettonico, senza mai dimenticare che uno degli obiettivi principali richiamati dalla citata LR 16/2012 è rappresentato dal *"recupero, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale presente nei comuni interessati dal sisma, nelle sue componenti culturali e paesaggistiche."*

arch. Carla Ferrari